

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11 GEN. 2000

ADDI' 11 GEN. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lioneilo	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO, AMATI, DONATO, HERMANIN E LUCISANO.  
ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 38

Oggetto: **Proposta di deliberazione consiliare concernente:**  
"Autorizzazione all'esercizio di una cava di travertino sita in località PIETRALTA del Territorio del Comune di VASANELLO (Vt) a favore della S.r.l. CO.DE.BER.



Proposta di deliberazione

Dichiarata ammissibile

Assegnare alle Commissioni

*[Handwritten signature]*  
Roma, 25/1/2000  
Il Segretario del Consiglio  
(Luca C. [Insega])  
*[Handwritten signature]*

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una cava di travertino sita in località "PIETRALTA" del territorio del Comune di VASANELLO (VT), a favore della S.r.l. CO.DE.BER.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive

### DELIBERA

All'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di Deliberazione Consiliare

## IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 5 novembre 1998 della sig.ra Bernacca Marina, nella qualità di amministratrice della S.r.l. CO.DE.BER., diretta ad ottenere l'autorizzazione all'apertura di una nuova cava di travertino in località "PIETRALTA" del territorio del Comune di VASANELLO (VT), parte su terreni di proprietà (atto di compravendita in data 15 ottobre 1999, per la part. n. 110 del foglio n. 13) e parte su terreni resi disponibili con contratto di affitto, in data 5 agosto 1998, con il sig. Chiodi Gabriele (part. n. 106 - 144 - 107 - 108 e 112/parte del foglio n. 13), per una superficie complessiva di Ha 6.30.00 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, terzo comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica 23.7.1999, del Comune di Vasanello, da cui risulta che i terreni in essere sono inseriti nel P.R.G. in zona D/4 - Attività Estrattiva, che tale destinazione è compatibile con l'attività di cava richiesta, in base all'art. 38, quarto comma, della L.R. n. 27/93, e che le aree richieste non sono soggette a vincoli o servitù di alcun genere;

VISTO il certificato del Comune di Vasanello, prot. n. 676 del 28.12.1999, con il quale si attesta che l'area coperta da vegetazione, ricadente nel sito destinato a cava, non rientra nei casi previsti dall'art. 10, comma 3, lettera a) della L.R. n. 24/98 e, che la zona in oggetto non è stata percorsa dal fuoco;

VISTA la nota prot. n. 520 dell'8.10.1999, con la quale il Sindaco del Comune di Vasanello si dichiara favorevole, per quanto di competenza, allo sfruttamento della cava in oggetto;

VISTA la nota n. 5822 del 30 agosto 1999, con la quale il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio, effettuata la procedura di verifica ex art. 10 del D.P.R. 12.4.1996, determina l'esclusione dell'opera dal procedimento di V.I.A., individuando prescrizioni di merito;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota n. 2053 del 15 marzo 1999, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, con la quale si comunica che l'area richiesta non è vincolata ai sensi della L. 1089/39 e della L. 431/85, art.1, punto m);

VISTA la nota n. 4880 del 14 luglio 1999, con la quale il Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Prov.le di Viterbo ha dichiarato che tutta l'area richiesta risulta esclusa dal vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Dipartimento SEAP della Regione Lazio con nota n. 11 del 3 gennaio 2000 che modifica l'importo di garanzia fidejussoria, stabilendo un deposito cauzionale di lire 1.220.129.000 a garantire le opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento SEAP con relazione in data 8.11.1999;

CONSIDERATO che l'istanza 5.11.1998, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 12 novembre 1999, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

#### DELIBERA

1 - La S.r.l. CO.DE.BER., con sede in Via Colle Nocello, n. 1, Guidonia Montecelio (Roma), rappresentata dalla Sig.ra Bernacca Marina, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni SETTE la cava di travertino in località "PIETRALTA" del territorio del Comune di VASANELLO (VT), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi. La S.r.l. CO.DE.BER., nell'esercire l'attività di cava dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 5.11.1998 e successive integrazioni e modifiche, che fa parte integrante della presente deliberazione.

2 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la S.r.l. CO.DE.BER. è tenuta a sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Vasanello (VT), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Lire 1.220.129.000 (unmiliardoduecentoventimilioneicentoventinove mila), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale dell'area di cava al termine dei lavori di scavo. I lavori di recupero ambientale dell'area di cava dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 27/93.

3 - Si fa obbligo alla S.r.l. CO.DE.BER., prima dell'inizio dei lavori di scavo, con congruo anticipo, di avvisare la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale per gli accertamenti sul terreno che si ritenessero necessari.

4 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

5 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la S.r.l. CO.DE.BER. è tenuta a trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, all'Assessorato SEAP della Regione Lazio (Roma- via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave, modificato dall'art. 20 del Decreto Leg.vo n. 624/96.

6 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

7 - Copia delle presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla S.r.l. CO.DE.BER. ed al Comune di Vasanello (VT).

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127 del 15.5.1997.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

